



COMUNE DI VILLAVERLA

Provincia di Vicenza

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 72 / 2017 del 19/12/2017

Class. 4.1
Fasc. N.3/2017

**OGGETTO: TASSA RIFIUTI - TARI APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO
ANNO 2018**

L'anno duemiladiciassette, addì diciannove del mese di dicembre, alle ore 20:00 presso la Sede Municipale si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sindaco Ruggero Gonzo e con la partecipazione del Segretario Comunale Gaetano Emanuele.

Sono presenti i signori:

Cognome e Nome	Presente	Assente
GONZO RUGGERO	X	
GRESELIN MARIA CRISTINA	X	
BOSCATO CINZIA	X	
SPILLER ILARIA	X	
COSTALUNGA ANDREA	X	
DE PERON ENRICO	X	
SAVIO FILIPPO	X	
RODIGHIERO DAVIDE	X	
COLOMBO OTTORINO	X	
VEZZARO ANDREA	X	
MANTIERO ANNAMARIA	X	
ZANIN ALESSANDRA	X	
LANZARETTI STEFANO	X	

Presenti: 13 Assenti: 0

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, provvede alla nomina dei seguenti scrutatori BOSCATO CINZIA, SAVIO FILIPPO, LANZARETTI STEFANO ed invita il Consiglio Comunale a trattare l'argomento in oggetto.

COMUNE DI VILLAVERLA (VI)

Il rog. pubbl.

Si dichiara che il presente verbale è in triplice copia, di cui una è depositata nella sede del Comune di Villaverla, una è depositata presso il Registro Provinciale del Comune di Villaverla, una è depositata presso il Registro Provinciale del Comune di Villaverla.

Il 19/12/2017



L'INCARICATO

[Handwritten signature]

**Oggetto: TASSA RIFIUTI - TARI APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO
ANNO 2018**

Relazione l'Assessore Greselin:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione dell'Assessore al Bilancio;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 del 10/06/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale (IUC), introdotta dalla Legge 27 dicembre 2013 n.147 (Legge di stabilità 2014) e successive modifiche ed integrazioni, che si articola in tre componenti: Imposta Municipale Propria (IMU), Tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

CONSIDERATO che per la TARI:

- il comma 650 dell'art.1 della Legge di stabilità 2014, conferma che il tributo è corrisposto in base a tariffa commisurata ad anno solare, cui corrisponde un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comma 651, stabilisce che il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto delle quantità e qualità medie ordinarie dei rifiuti prodotti per unità di superficie, utilizzando i criteri determinati con il Regolamento di cui al D.P.R. 158/99, recante "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";
- il comma 654, stabilisce che in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, analiticamente individuati nel Piano finanziario, comprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori, comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- il comma 683, demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe del tributo, da effettuarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità del Piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;

VISTO il disegno di legge di Bilancio 2018 il quale prevede anche per il 2018 il blocco dell'aumento dei tributi e delle addizionali comunali; questa sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI);

VISTO il comma 1 dell'art. 151 del D.Lgs.267/2000 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

CONSIDERATO il Piano Economico pervenuto in data 31/10/2017 prot. 0010822, dalla società Alto Vicentino Ambiente Srl, gestore del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per il Comune di Villaverla, Allegato sub A);

RITENUTO che il Piano economico finanziario deve individuare:

- il programma degli interventi necessari disposti dalla normativa ambientale e concernenti gli acquisti di beni o servizi, nonché la realizzazione degli impianti;
- il piano finanziario degli investimenti;
- l'indicazione dei beni, delle strutture o dei servizi disponibili, nonché il ricorso all'affidamento di servizi a terzi;
- le risorse finanziarie necessarie.

Nella relazione al piano finanziario devono inoltre essere indicati:

- il modello gestionale ed organizzativo;
- i livelli di qualità dei servizi;
- la ricognizione degli impianti esistenti;
- l'indicazione degli eventuali scostamenti rispetto all'anno precedente.

VISTE la Relazione al Piano di Gestione TARI, Allegato sub D), e la Relazione delle Tariffe TARI, Allegato sub E), parti integranti e fondamentali del Piano economico finanziario (allegato Sub B) il cui ammontare complessivo relativamente all'anno 2018 risulta pari ad € 488.057,52, suddiviso in costi fissi per € 162.216,50 ed € 325.841,02 per costi variabili, che ai sensi della normativa vigente deve essere integralmente coperto dalla tariffa del servizio;

CONSIDERATO che le tariffe sono articolate nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica ed il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare ed alla superficie, e tiene conto del numero degli svuotamenti dei bidoni del secco distribuiti dal Comune, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal D.P.R. 158/99, il calcolo viene effettuato sulla base della superficie dello stesso e del numero degli svuotamenti dei bidoni del secco e dell'umido distribuiti dal Comune, come indicato nell'Allegato sub C);

PRECISATO che è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Vicenza;

VISTO quanto stabilito dall'art. 29 del Capitolo IV, Titolo V, del Regolamento per la disciplina dell'imposta Unica Comunale: "Il Comune riscuote il tributo in base alle dichiarazioni, inviando ai contribuenti appositi avvisi di pagamento che specificano, per ogni utenza le somme dovute per tributo e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo secondo il numero di rate stabilito";

DATO ATTO che a norma dell'art.13, comma 15, del Decreto Legge 201/2011, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali, devono essere trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro trenta giorni dal momento in cui tali atti sono divenuti esecutivi e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione di bilancio di previsione;

VISTO il T.U.E.L. Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO lo Statuto comunale ed il Regolamento di contabilità vigente;

VISTO il DPR, 27 aprile 1999, n. 158;

VISTO l'art. 13 del Decreto Legge n. 201 del 06 dicembre 2011, convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITO il parere favorevole del Revisore dei Conti, Dr. Davide Gambarotto, agli atti;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

CON la seguente votazione resa per alzata di mano:

Presenti n.13

Favorevoli n.13

Contrari n. /

Astenuti n. /

DELIBERA

1. di approvare il Piano Economico Finanziario anno 2018, elaborato dalla società Alto Vicentino Ambiente Srl- Allegato sub. A);
2. di approvare il Piano Economico Finanziario anno 2018, integrato con i costi amministrativi sostenuti dall'Ente, per l'importo complessivo di € 488.057,52 – Allegato sub B);
2. di approvare le tariffe del Tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2018 nelle misure indicate nell'allegato sub C);
3. di approvare la Relazione al Piano di Gestione TARI, Allegato sub D);
4. di approvare la Relazione delle Tariffe TARI, Allegato sub E);
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2018;
6. di dare atto che le tariffe giornaliere del tributo, per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico, sono definite in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
7. di riservarsi la facoltà di modificare le tariffe oggetto della presente deliberazione entro il 31 luglio 2018, ai sensi dell'art. 193, comma 3 del D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., al solo fine di ristabilire gli equilibri di Bilancio;
8. di determinare le due scadenze di pagamento TARI per l'anno 2018, rispettivamente il 30 aprile e il 31 ottobre, in deroga a quanto disciplinato nel Capitolo I, art. 5, comma 3 del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
9. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione secondo le modalità previste dalle norme vigenti in materia, ovvero tramite pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e dell'art. 52, comma 2, del Decreto Legislativo n.446/1997 nonché sul sito web istituzionale del Comune anche ai fini di cui al Decreto Legislativo n. 33/2013;
10. di dichiarare, con la sotto riportata votazione palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile attesa la necessità di dare seguito con tempestività agli adempimenti successivi:

Presenti n.13

Favorevoli n.13

Contrari n. /

Astenuti n. /

COMPARAZIONE DEF 2017 E DEF 2016

ಪ್ರತಿ ಸಂವತ್ಸರದ ಮೊದಲಿನಿಂದಲೂ ಸಂವತ್ಸರದ ಅಂತ್ಯದವರೆಗೂ

UPOPEF: preventivo

[illegible]

VILLAVERLA

DEFINIZIONE DEI COSTI DI SERVIZIO

ANNO 2018

Costo del servizio € 488.057,52

COMUNE DI VILLAVERLA

IVA COMPRESA 10%

1. CG (Costi operativi di gestione) € 388.911,02

1.1. CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi relativi ai rifiuti solidi urbani indifferenziati € 92.855,00

1.1.1 CSI Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche

Personale operativo diretto	€ 3.553,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 1.947,00
Noleggi attrezzature	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 5.500,00

1.1.2 CRT Costi di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

Personale operativo diretto	€ 33.397,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 18.303,00
Noleggi attrezzature	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 51.690,00

1.1.3. CTS Costi di trattamento e smaltimento rifiuti solidi urbani

Personale operativo diretto	€ 9.021,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 19.074,00
Noleggi attrezzature	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 28.095,00

1.1.4. AC Altri costi

Personale operativo diretto	€ 4.890,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 2.680,00
Altri costi di gestione CCR	€ -
Noli/forniture	€ -
Costi altri servizi a richiesta	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 7.570,00

Campagne informative (*) € -

1.2. CGB Costi di gestione € 246.056,02

1.2.1 CRD Costi di raccolta differenziata per materiale

Personale operativo diretto	€ 65.190,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 105.325,00
Noleggi attrezzature	€ -
Costi altri servizi a richiesta	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 170.515,00

Costi coperti dal CO.NAL (rimborsi CO.NAL) € 34.003,28

TOTALE € 136.511,02

1.2.2 CTR Costi trattamento e riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivanti da rifiuti)

Personale operativo diretto	€ 14.734,00
Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 94.811,00
Noleggi attrezzature	€ -
Costi altri servizi a richiesta	€ -
Ammortamenti	€ -
TOTALE	€ 109.545,00
Proventi vendita materiali	€ -
TOTALE NETTO	€ 109.545,00

2. CC (Costi Comuni) € 101.029,50

2.1 CACC Costi amministrativi dell'accertamento, della discussione, del contenzioso	
Personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione	€ 20.650,00
Canone licenza uso software	€ 2.750,00
Costi di appalto per i servizi di cui sopra	€ 2.000,00
Spese logistiche dell'ufficio tariffazione	€ -
Canoni, affitti, bolli, tasse e tributi	€ -
Oneri diversi	€ 1.434,62
Costi amministrativi vari	€ 1.000,00
Fondo rischi: somme inesigibili per sgravi, sinistri, irreperibilità pagamenti	€ 13.807,00
TOTALE	€ 47.842,50
2.2 EGG Costi generali di gestione	
Costi relativi la raccolta e il trasporto	€ 24.000,00
Centri comunali di raccolta: custodia e raccolta CCR	€ 9.650,00
Recupero e smaltimenti	€ 14.180,00
Smaltimenti (impianti AVA)	€ 5.391,00
TOTALE	€ 53.181,00
2.3 CCP Costi Comuni diversi	
Punto costo personale non diretto	€ -
Quote dei costi di materiale e servizi di rete	€ -
Quote spese logistiche sede amministrativa	€ -
Quote canoni, affitti, bolli, tasse e tributi diversi	€ -
TOTALE	€ -
3. CC (Costi d'uso del capitale)	
	€ 48.123,00
3.1. AMMn Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Costi relativi la raccolta e il trasporto	€ 20.159,00
Centri comunali di raccolta: custodia e raccolta CCR	€ 3.055,00
Recupero e smaltimenti	€ 2.717,00
Smaltimenti (impianti AVA)	€ 14.192,00
TOTALE	€ 40.123,00
3.2 ACCn Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per agevolazioni per la premiazione dei comportamenti migliori sulla raccolta differenziata	€ -
Accantonamento per agevolazione ai produttori di assimilati che avviano effettivamente al recupero quote di rifiuti	€ -
Altri accantonamenti	€ -
TOTALE	€ -
3.3. Rn Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
	€ -

COMUNE DI VILLAVERRA TARI - TARIFFE ANNO 2018

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE		Parte fissa a mq.	Parte variabile	tariffa variabile per utenza (bidone da 120 litri)
NUMERO COMPONENTI				
1 componente		€ 0,4136	€ 43,9371	5
2 componenti		€ 0,4860	€ 72,0588	6
3 componenti		€ 0,5428	€ 90,0710	7
4 componenti		€ 0,5894	€ 110,7215	8
5 componenti		€ 0,6359	€ 127,4176	9
6 o più componenti		€ 0,6721	€ 149,3861	10
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE		Parte fissa a mq.	Parte variabile	tariffa variabile per utenza (bidone da 120 litri)
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		€ 0,3431	€ 0,3494	27
2 Cinematografi e teatri		€ 0,2361	€ 0,2388	0
3 Autorimessa e magazzini senza alcuna vendita diretta		€ 0,3812	€ 0,3900	4
4 Carpeggi, distributori di carburanti, impianti sportivi		€ 0,5591	€ 0,5739	4
6 Esposizioni, autosalone ed attività produttive con avvio al riciclo di residui di lavorazione		€ 0,3240	€ 0,3358	0
8 Alberghi senza ristorante		€ 0,6417	€ 0,6622	11
11 Uffici, agenzie, studi professionali		€ 0,8259	€ 0,8445	2
12 Banche e istituti di credito		€ 0,3875	€ 0,4004	2
13 Negozi, abbigliamento, calzature, fibreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		€ 0,7624	€ 0,7840	4
14 Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze		€ 0,9212	€ 0,9496	5
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato		€ 0,4574	€ 0,4664	0
16 Banchi di mercato beni durevoli		€ 0,3525	€ 0,0000	0
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista		€ 0,9403	€ 0,9647	2
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico, fabbro, elettricista		€ 0,5591	€ 0,5794	0
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto		€ 0,7560	€ 0,7745	16
20 Attività industriali con capannoni di produzione		€ 0,5845	€ 0,5993	15
21 Attività artigianali di produzione beni specifici		€ 0,6925	€ 0,7092	2
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		€ 4,1868	€ 4,2973	16
24 Bar, caffè, pasticceria		€ 2,9606	€ 3,0381	2
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari		€ 1,4231	€ 1,4637	20
26 Plurilicenze alimentari a/o miste		€ 0,8784	€ 1,0029	0
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		€ 4,5653	€ 4,6770	8
29 Banchi di mercato generi alimentari		€ 1,2900	€ 0,0000	0

COSTI RIFERITI AGLI SVUOTAMENTI EFFETTUATI OLTRE AI MINIMI PREVISTI:

COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE DA 120 LITRI

COSTO SVUOTAMENTO CONTENITORE DA 240 LITRI

COSTO SVUOTAMENTO CASSONETTO DA 770 LITRI

COSTO SVUOTAMENTO CASSONETTO DA 1100 LITRI

COSTO SETTIMANALE UTENZE NON DOMESTICHE IN POSSESSO DELLA CHIAVE DEL BIDONE DELL'UMIDO

SINDACO *(firma)* **ALLA DELEGAZIONE** € 1,25
CAPOGRUPPO *(firma)* **DELEGAZIONE** € 2,50
IL SEGRETARIO COMUNALE € 7,80
VERBALE *(firma)* **VERBALE** € 11,14
VERBALE *(firma)* **VERBALE** € 1,25

VIENE CONTEGGIATO UN DOPPIO SVUOTAMENTO NEL CASO IN CUI L'UTENZA ESPONGA IL BIDONE DEL RIFIUTO SECCO E/O UMIDO PER LO SVUOTAMENTO CON IL COPERCHIO APERTO, STRARIPANTE DI RIFIUTI O SACCHETTI SPARSI NELLE VICINANZE.

ALLEGATO D) ALLA DELIBERA
CC/CONS. 72 DEL 19/12/17
IL SEGRETARIO COMUNALE
(MANUELE DOTT. GAETANO)



COMUNE DI VILLAVERLA

**PIANO FINANZIARIO
SERVIZIO DI GESTIONE DEI
RIFIUTI URBANI**

ANNO 2018

INDICE

1 PREMESSA.....	3
2 SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO.....	4
2.1 <i>Attività di igiene urbana – spazzamento strade e piazze pubblico.....</i>	<i>4</i>
2.2 <i>Attività di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU.....</i>	<i>4</i>
2.3 <i>Attività di gestione del ciclo della raccolta differenziata per materiale.....</i>	<i>7</i>
2.4 <i>Impianti per trattamento, riciclo e smaltimento – Centro Comunale di Raccolta.....</i>	<i>10</i>
2.5 <i>Il modello gestionale ed organizzativo.....</i>	<i>12</i>
3 MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO.....	15
4 GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI.....	17
4.1 <i>Obiettivi di igiene urbana-spazzamento strade e piazze pubbliche.....</i>	<i>17</i>
4.2 <i>Obiettivi di riduzione della produzione di RU.....</i>	<i>17</i>
4.3 <i>Obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata.....</i>	<i>18</i>
4.4 <i>Obiettivi economici.....</i>	<i>18</i>
4.5 <i>Obiettivi sociali.....</i>	<i>18</i>
5 PIANO FINANZIARIO.....	19
5.1 <i>Analisi e commento delle singole voci.....</i>	<i>20</i>
5.2 <i>Suddivisione dei costi tra parte fissa e parte variabile.....</i>	<i>26</i>

1 PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013 n.147 istituisce l'imposta Unica Comunale (IUC) che si compone dell'imposta municipale sugli immobili (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e della tassa rifiuti (TARI).

Il comma 642 dell'art.1 della Legge 147/2013 prevede che la TARI sia dovuta da chiunque posseda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il Comune, nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Il presente documento, redatto nel rispetto del DPR n.158/1997, rappresenta il Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani del Comune di Villaverla per l'anno 2018 ed è articolato in quattro parti.

La prima parte del documento descrive il servizio di raccolta e smaltimento previsto.

La seconda parte del documento descrive il modello gestionale ed organizzativo.

La terza parte del documento descrive gli obiettivi di fondo dell'amministrazione comunale e i livelli di qualità del servizio.

La quarta parte del documento descrive le risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del servizio.

A Villaverla alla data del 30/09/2017 risultavano residenti 6131 abitanti con una diminuzione rispetto al 30/09/2016 di 20 persone.

Le utenze domestiche risultano 2416, mentre le non domestiche ammontano a 252.

749 utenze praticano il compostaggio e 66 utenze non domestiche conferiscono l'umido.

2 IL SISTEMA DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

2.1 ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA - SPAZZAMENTO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Il servizio di spazzamento di strade e piazze pubblico è affidato principalmente dal Comune ad Alto Vicentino Ambiente Srl ed in via residuale viene effettuato dagli operatori ecologici comunali.

Tale servizio viene effettuato impiegando un'autospazzatrice da mc 6 per le strade.

La frequenza del servizio effettuato da Alto Vicentino Ambiente Srl è mensile ed interessa a rotazione sia le zone centrali che periferiche del territorio comunale. La pulizia a mezzo degli operatori ecologici, dove necessaria, è invece effettuata settimanalmente.

2.2 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU

Nel Comune di Villaverla si attua la raccolta differenziata dei rifiuti.

Nello specifico i cittadini di Villaverla hanno la possibilità di differenziare i rifiuti prodotti separando carta, contenitori in vetro, imballaggi in plastica, contenitori in alluminio e acciaio/banda stagnata, l'umido e tutta una serie di altri rifiuti.

Frazione secca

Ciò che non è differenziabile va conferito come rifiuto indifferenziato (secco) e posto nel bidone adibito a tale raccolta. Ad ogni utenza domestica o non domestica viene consegnato a cura di Alto Vicentino Ambiente Srl uno o più bidoni da 120 lt o da 240 lt dotati di microchip/trasponder, o cassonetti.

Per la frazione secca non riciclabile il Comune di Villaverla ha adottato il sistema di raccolta "porta a porta";

I contenitori vengono posizionati dall'utenza al piano terra di ogni stabile, nella parte esterna della recinzione, lungo il marciapiede o la strada pubblica (o negli spazi appositamente indicati dal Comune, quando si renda necessario accorpare i conferimenti), comunque su suolo pubblico o di uso pubblico.

I contenitori vengono posizionati, la sera antecedente il giorno e ora stabiliti per la raccolta, che attualmente viene effettuata il giovedì, in modo tale da non arrecare danno o intralcio alla circolazione veicolare e pedonale. Al termine di ogni raccolta l'utente avrà cura di riportare il contenitore all'interno della proprietà privata.

Alcune utenze domestiche dispongono di un bidone per la raccolta del rifiuto secco indifferenziato chiuso a chiave a loro dedicato poiché le stesse sono dislocate in aree di difficile accesso per i mezzi che effettuano lo svuotamento.

Raccolte differenziate

Nel territorio comunale è poi presente in via Stadio il centro comunale di raccolta al quale si accede con tesserino fornito dall'Ufficio Tributi e sono dislocate 24 isole ecologiche dotate di:

- campane differenziate per la raccolta della carta CER 200101 (campana gialla), dei contenitori in vetro CER 150107 (campana verde) e della multimateriale CER 150108 (campana azzurra). In quest'ultima vanno posti gli imballaggi in plastica, i contenitori in alluminio e acciaio/banda stagnata.
 - Bidoni per la raccolta del rifiuto umido CER 200108 (marroni);
 - Bidoni per la raccolta dei pannolini ed i pannolini CER 200301 (bianchi);
- I bidoni per la raccolta del rifiuto umido (marroni) e per la raccolta dei pannolini ed i pannolini (bianchi), sono presenti, oltre che nelle isole ecologiche, anche in più punti sul territorio comunale.

Per poter conferire l'umido ed i pannolini o pannolini, bisogna munirsi di apposita chiave da ritirare presso l'Ufficio Tributi del Comune di Villaverla.

Le utenze non domestiche invece che necessitano di conferire la frazione umida, su richiesta, vengono dotate di bidone privato da 120 lt o da 240 lt.

Inoltre per le utenze non domestiche vi sono tre zone di raccolta dislocate in punti strategici del territorio comunale, caratterizzate da fabbricati industriali e commerciali, dotate di contenitori per le grandi utenze dove poter conferire la carta e gli imballaggi in plastica, apribili con apposita chiave consegnata dall'Ufficio Tributi del Comune di Villaverla.

A partire da luglio 2017 il Comune di Villaverla ha aderito all'iniziativa di attivazione della raccolta stradale degli oli vegetali esausti per le utenze domestiche, per cui si è esteso il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti, già attivo presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadlo, anche a livello stradale posizionando degli appositi contenitori a tale scopo dedicati in due punti rilevanti del territorio comunale, ossia uno vicino all'isola ecologica di via M. Rumor a Villaverla ed uno nei pressi dell'isola ecologica di via Mons. Mantiero a Novoledo (è stato stimato un contenitore ogni 2500/3000 abitanti).

Pertanto, oltre ai bidoni ed ai cassonetti privati per la raccolta del rifiuto secco e della frazione umida in possesso delle utenze domestiche o non, complessivamente il territorio comunale è dotato di:

- n. 24 campane easy per la raccolta di carta e cartone da 3500 lt
- n. 24 campane easy per la raccolta del rifiuto multimateriale da 3500 lt
- n. 24 campane easy per la raccolta del vetro da 2500 lt
- n. 3 contenitori per le grandi utenze per la raccolta di carta e cartone
- n. 3 contenitori per le grandi utenze per la raccolta di imballaggi in plastica
- n. 160 bidoni per la raccolta del rifiuto umido (marroni) da 240 lt
- n. 40 bidoni per la raccolta dei pannolini ed i pannolini (bianchi) da 240 lt
- n. 2 contenitori per la raccolta degli oli vegetali esausti da 500 lt

2.2.1 Raccolta e trasporto delle frazioni secca non riciclabile e della frazione umida

Il servizio di raccolta del rifiuto secco non riciclabile e della frazione umida è affidato dal Comune ad Alto Vicentino Ambiente Srl.

La raccolta del rifiuto secco non riciclabile CER 200301, conferito all'interno di bidoni da 120 lt, 240 lt o cassonetti, avviene con cadenza settimanale tramite automezzi compattatori.

La raccolta della frazione umida CER 200108 avviene mediante l'utilizzo di bidoni da 120 lt o 240 lt.

La frequenza del servizio di raccolta della frazione umida è di 2 volte alla settimana, nel periodo da giugno a settembre o di una volta la settimana nel periodo da gennaio a maggio e da ottobre a dicembre.

Per le utenze non domestiche che fanno richiesta di bidone privato per la raccolta dell'umido, il servizio viene effettuato "porta a porta".

Allo scopo Alto Vicentino Ambiente Srl impiega appositi automezzi compattatori.

2.2.2 Smaltimento/recupero del rifiuto indifferenziato

Il rifiuto indifferenziato è costituito essenzialmente dal rifiuto secco non riciclabile (CER 200301), residui della pulizia stradale (CER 200303) e altri rifiuti non biodegradabili derivanti dalle esumazioni ed esumazioni rifiuti cimiteriali (CER 200203), i quali sono avviati ai seguenti impianti:

- secco non riciclabile (CER 200301): viene avviato a recupero di energia R1 presso Alto Vicentino Ambiente Srl - Termovalorizzatore di Schio (VI).
- residui della pulizia stradale (CER 200303): vengono depositati in D13 presso l'impianto di Alto Vicentino Ambiente Srl e poi conferiti a smaltimento presso la discarica "Discarica di Melagon" di Asiago (VI).
- altri rifiuti non biodegradabili (CER 200203): vengono avviati a smaltimento in D10... presso Alto Vicentino Ambiente Srl - Termovalorizzatore di Schio (VI).

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, la quantità di rifiuto indifferenziato che si prevede di raccogliere nel 2018 è pari a 375.440 kg (pari a 61,24 Kg/ab*anno) distinto nelle seguenti tipologie:

- ✓ rifiuto secco non riciclabile (CER 200301): Kg 305090;
- ✓ spazzamento (CER 200303): Kg 69720;
- ✓ altri rifiuti non biodegradabili (CER 200203): Kg 630

2.2.3 Trattamento del rifiuto umido

La frazione umida raccolta nel Comune di Villaverla viene messa in riserva R13 presso gli impianti di Alto Vicentino Ambiente srl e poi avviata presso l'impianto ETRA con

sede legale a Bassano del Grappa (VI) o l'impianto S.E.S.A. SpA. Società Estense Servizi Ambientali di Este (PD).

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 o da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta di kg 430.060 di rifiuto unico CER 200108 (pari a 70,15 Kg/ab*anno).

La Frazione Verde CER 200201 proveniente dalla manutenzione dei giardini pubblici e privati e raccolta presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio o presso il container posto nell'area comunale sempre di via Stadio, viene messa in riserva R13 presso gli impianti di Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) e poi conferita parte all'impianto di compostaggio S.E.S.A. SpA - Società Estense Servizi Ambientali di Este (PD), parte all'impianto di compostaggio BERTUZZO di Montebelluna (VI) e parte all'impianto di compostaggio AGROFERT SRL Isola Della Scala (VR).

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per il 2018 una raccolta di Kg 252.420 da CCR o Kg 6.600 da raccolta stradale per un totale di Kg 259.020 della frazione verde CER 200201 (pari a 42,25 Kg/ab*anno).

2.3 ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE

2.3.1 Raccolta vetro

La raccolta del vetro monomateriale CER 150107 è affidata ad Alto Vicentino Ambiente Srl e viene effettuata con lo svuotamento delle campane easy presenti nelle varie isole ecologiche con mezzo attrezzato che rientra nella categoria dei "veicoli mono-operatore automatici a carico laterale" con cui il conducente può effettuare l'intero servizio di raccolta rimanendo seduto in cabina e controllando i movimenti attraverso i monitor posizionati sulla consolle di comando. La frequenza di raccolta è quindicinale.

Il vetro è raccolto anche presso il Centro Comunale di Raccolta di via Stadio.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta del vetro CER 150107 di 195.560 Kg da raccolta stradale-domiciliare o 16.750 Kg da CCR per un totale di 212.310 Kg (pari a 34,63 Kg/ab*anno).

2.3.2 Raccolta carta e cartone

La raccolta di carta e di cartone CER 200101 è affidata ad Alto Vicentino Ambiente Srl e viene effettuata con lo svuotamento delle campane easy presenti nelle varie isole ecologiche e dei contenitori per le grandi utenze con mezzo attrezzato che rientra nella categoria dei "veicoli mono-operatore automatici a carico laterale". La frequenza di raccolta è bisettimanale.

La raccolta di carta e di cartone avviene anche presso il Centro Comunale di Raccolta di via Stadio.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta di 255.500 Kg da raccolta stradale-domiciliare di carta e di cartone CER 200101 e 58.110 Kg da CCR per un totale di 313.610 Kg (pari a 51,15 Kg/ab*anno).

2.3.3 Raccolta multimateriale leggera

Il Comune attua la raccolta multimateriale leggera CER 150106 composta principalmente da imballaggi in plastica ed imballaggi in metallo, alluminio e banda stagnata. La raccolta è affidata ad Alto Vicentino Ambiente Srl e viene effettuata con lo svuotamento delle campane easy presenti nelle varie isole ecologiche o dei contenitori per le grandi utenze nei quali sono conferibili solo imballaggi in plastica, con mezzo attrezzato che rientra nella categoria dei "veicoli mono-operatore automatici a carico laterale". La frequenza di raccolta è bisettimanale.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per il 2018 una raccolta di Kg 150.790 di rifiuto multimateriale leggera CER 150106 (pari a 24,59 Kg/ab*anno).

2.3.4 Raccolta di altri Rifiuti Urbani.

Nel Comune di Villaverla vengono raccolti altri rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi nello specifico:

- Pile (CER 200133*): sono raccolte sia presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio, sia tramite tubi trasparenti da 25 lt posizionati presso n. 6 esercizi commerciali di Villaverla. La raccolta per queste ultime viene effettuata da Alto Vicentino Ambiente Srl con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani pericolosi. L'operatore provvede a travasare in appositi contenitori le pile esauste conferite nei tubi trasparenti, con cadenza mensile.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta di Pile (CER 200133*) di 297 Kg da raccolta stradale-domiciliare e 673 Kg da CCR per un totale di 970 Kg (pari a 0,16 Kg/ab*anno).

- Farmaci scaduti (CER 200132): sono raccolti sia presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio che tramite appositi contenitori posizionati presso la Farmacia Zago in Piazza Del Popolo 13, a Villaverla e presso la Parafarmacia Free Srl in Via S. Antonio, 47 a Villaverla. La raccolta per questi ultimi viene effettuata da Alto Vicentino Ambiente Srl con mezzo furgonato autorizzato e attrezzato al trasporto dei rifiuti urbani. L'operatore provvede a raccogliere nei punti di raccolta previsti i farmaci scaduti conferiti negli appositi contenitori, con cadenza settimanale. La Farmacia Zago e la Parafarmacia Free s.r.l. distribuiscono direttamente agli utenti anche i bidoncini dove conferire i tagliandi che, una volta pieni, vengono riconsegnati alla farmacia e alla parafarmacia o raccolti da Alto Vicentino Ambiente Srl a chiamata.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta di Farmaci scaduti (CER 200132) di 795 Kg da raccolta stradale-domiciliare o 182 Kg da CCR per un totale di 977 Kg (pari a 0,16 Kg/ab*anno).

- Oli vegetali esausti (CER 200125): sono raccolti sia presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio, sia, dal 19/07/2017, tramite due contenitori posizionati uno in Via M. Rumor a Villaverla ed uno in via Mons. Mantiero a Novoledo che vengono svuotati periodicamente da ditta incaricata da Alto Vicentino Ambiente Srl.

Sulla base dei quantitativi raccolti fino a settembre 2017 e da ottobre a dicembre 2016, si prevede per l'anno 2018 una raccolta di 2.200 Kg da CCR. Per quanto riguarda la raccolta stradale non si ha ancora un dato disponibile, ma si stima una raccolta di 1.000 Kg per un totale di Kg 3.200 (pari a 0,52 Kg/ab*anno).

Presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio sono poi conferibili anche i rifiuti di seguito riportati:

RIFIUTO	PREVISIONE QUANTITATIVI RACCOLTI PER L'ANNO 2018
ACCUMULATORI ESAUSTI - CER 200133*	Kg 946 (pari a 0,15 Kg/ab*anno).
ALLUMINIO - CER 150104	Kg 152 (pari a 0,02 Kg/ab*anno).
BANDA STAGNATA - CER 150104	Kg 1760 (pari a 0,29 Kg/ab*anno).
FERRO - CER 200140	Kg 39150 (pari a 6,39 Kg/ab*anno).
FRIGORIFERI - CER 200123*	Kg 4276 (pari a 0,70 Kg/ab*anno).
NEON - CER 200121*	Kg 314 (pari a 0,05 Kg/ab*anno).
TELEVISORI - CER 200135*	Kg 7241 (pari a 1,18 Kg/ab*anno).
RAEE GRANDI - CER 200136	Kg 8584 (pari a 1,40 Kg/ab*anno).
RAEE PICCOLI - CER 200136	Kg 13176 (pari a 2,15 Kg/ab*anno).
INERTI - CER 170107	Kg 176720 (pari a 28,82 Kg/ab*anno).
INGOMBRANTI - CER 200307	Kg 97940 (pari a 15,97 Kg/ab*anno).
LEGNO - CER 200138	Kg 93880 (pari a 15,31 Kg/ab*anno).
NYLON E POLISTIROLO - CER 200139	Kg 11480 (pari a 1,87 Kg/ab*anno).
OLI MINERALI - CER 200126*	Kg 810 (pari a 0,13 Kg/ab*anno).
Tef/Of (Pieni) - CER 200127*	Kg 4114 (pari a 0,67 Kg/ab*anno).
ANTIPARASSITARI - CER 150110*	Kg 109 (pari a 0,02 Kg/ab*anno).
PRODOTTI CHIMICI - CER 150110*	Kg 1038 (pari a 0,17 Kg/ab*anno).
SPRAY - CER 150110*	Kg 1155 (pari a 0,19 Kg/ab*anno).
TONER - CER 080318	Kg 109 (pari a 0,02 Kg/ab*anno).
ABBIGLIAMENTO - CER 200110	Kg 150 (pari a 0,02 Kg/ab*anno).

* i rifiuti con asterisco sono rifiuti pericolosi

La gestione della raccolta di queste tipologie di rifiuti effettuata all'interno del Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio è affidata ad Alto Vicentino Ambiente Srl. L'appalto del servizio di custodia è sempre a cura di Alto Vicentino Ambiente Srl.

2.3.5 Servizi Complementari

I servizi complementari sono servizi effettuati su richiesta del Comune.

Servizio di pulizia caditoie e griglie stradali

Il servizio consiste nella pulizia di griglie e caditoie posizionate su suolo pubblico.

L'ubicazione delle caditoie (o l'elenco delle vie) oggetto del servizio a chiamata sono indicato dall'Ufficio Tecnico comunale ogni qualvolta venga effettuata la richiesta di intervento.

Il servizio viene effettuato con un automezzo combinato canal jet ed una squadra composta da due operatori.

Sulla base dei quantitativi raccolti nel 2017, si prevede per l'anno 2018 di effettuare la pulizia di circa 910 caditoie per un quantitativo di 50.060 Kg di rifiuto CER 200306 (pari a 8,17 Kg/ab*anno).

Servizio di raccolta di rifiuti abbandonati

Il servizio consiste nella redazione della dovuta documentazione, raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti abbandonati su suolo pubblico quali pneumatici fuori uso (CER 160103), cemento-amianto (CER 170605*), ingombranti (CER 200307), RAEE ecc.

Servizi vari

Altri servizi a chiamata possono essere servizi di disotturazione delle fognature, videoispezioni, servizi cimiteriali di esumazioni ed esumazioni e relativo smaltimento di altri rifiuti non biodegradabili (CER 200203), zinco (CER 200140) e di Inerti (CER 170107) che nel 2017 sono stati rispettivamente di Kg 630, Kg 120 e 0 Kg. Il costo di tali ultimi servizi non è compreso nel PEF 2018 poiché non va inserito nelle tariffe TARI, in quanto posto a carico dei richiedenti i servizi cimiteriali stessi.

2.4 IMPIANTI PER TRATTAMENTO, RICICLO E SMALTIMENTO – CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA

Il Centro Comunale di Raccolta attivo nel Comune di Villaverla è un'area recintata aperta al pubblico nei giorni di mercoledì e sabato e gestita da Alto Vicentino Ambiente Srl. I cittadini possono conferire le tipologie di rifiuti indicato al punto precedente che non vengono raccolti sul territorio.

Gli orari di apertura in vigore dal 01/01/2017 sono i seguenti.

TAB. 1 – Orari d'apertura del Centro Comunale di Raccolta

ORARIO ESTIVO (ora legale)		
mercoledì		14.30 – 18.00
Sabato	9.00 – 12.00	14.00 – 17.00

ORARIO INVERNALE (ora solare)		
mercoledì		14.30 – 17.00
Sabato	9.00 – 12.00	14.00 – 17.00

Per ogni tipologia di rifiuto sono stati predisposti contenitori appositi per facilitare l'avvio al recupero dei materiali riciclabili.

Tali attrezzature sono elencate in dettaglio nella tabella che segue.

TAB. 2 – Attrezzature del Centro Comunale di Raccolta

RIFIUTO	N. DI CONTENITORI
ACCUMULATORI ESAUSTI - CER 200133*	1 Contenitore a tenuta sotto pensilina
PILE - CER 200133*	1 Contenitore a tenuta sotto pensilina
ALLUMINIO – CER 150104	½ Container con coperchio
BANDA STAGNATA – CER150104	½ Container con coperchio
FERRO – CER 200140	1 Container con coperchio
FRIGORIFERI - CER 200123*	1 Area deposito sotto tettoia
NEON - CER 200121*	1 Container con coperchio e bacino di contenimento
TELEVISORI - CER 200135*	1 Area deposito sotto tettoia
RAEE GRANDI – CER 200136	1 Area deposito sotto tettoia
RAEE PICCOLI – CER 200136	1 Area deposito sotto tettoia
INERTI - CER 170107	1 Container con coperchio

INCOMBRANTI – CER 200307	1 Container con coperchio
LEGNO – CER 200138	1 Container con coperchio
NYLON E POLISTIROLO – CER 200139	1 Container con coperchio
OLI MINERALI – CER 200126*	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
OLI VEGETALI – CER 200125	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
Te/Of (Pieni) – CER 200127*	1 Container con coperchio e bacino di contenimento
ANTIPARASSITARI – CER 150110*	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
PRODOTTI CHIMICI – CER 150110*	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
SPRAY – 150110*	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
ABBIGLIAMENTO – CER 200110	2 Contenitori
CARTA E CARTONE – CER 200101	1 Container con coperchio
MEDICINALI SCADUTI – CER 200132	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)
VERDE – CER 200201	1 Container con coperchio
VETRO – CER 150107	½ Container con coperchio
TONER – CER 080318	1 Area a deposito chiusa con vasca a tenuta (1 mc)

2.5 II. MODELLO GESTIONALE E ORGANIZZATIVO

Il Comune di Villaverla affida il servizio di gestione dei rifiuti urbani ad Allo Vicentino Ambiente Srl, società partecipata di cui il Comune detiene il 2,59%.

I rifiuti raccolti vengono trasportati o all'impianto di stoccaggio di Alto Vicentino Ambiente Srl di Schio (VI) per poi essere successivamente conferiti ad impianti di trattamento e recupero oppure direttamente ad impianti di trattamento e recupero.

Nella tabella seguente vengono elencati i principali impianti cui sono destinate le diverse tipologie di rifiuto.

Tab. 3 - Impianti cui sono conferiti i principali rifiuti

Attività	Impianto
Conferimento presso il termovalorizzatore del rifiuto secco non riciclabile (CER 200301)	Alto Vicentino Ambiente Srl Termovalorizzatore di Schio (VI)
Conferimento in discarica rifiuto spazzamento (CER 200303)	Alto Vicentino Ambiente Srl "Discarica di Molagon" di Asiago (VI)
Messa in riserva R12 presso l'impianto di Alto Vicentino Ambiente Srl a Schio (VI) rifiuto ingombrante (CER 200307): la parte non recuperabile viene avviata al termovalorizzatore	impianto di stoccaggio Alto Vicentino Ambiente Srl a Schio (VI) o Alto Vicentino Ambiente Srl - Termovalorizzatore di Schio (VI).
Conferimento presso il termovalorizzatore dei Rifiuti cimiteriali (CER 200203)	Alto Vicentino Ambiente Srl Termovalorizzatore di Schio (VI)
Impianto di compostaggio rifiuto umido (CER 200108)	ETRA con sede legale a Bassano del Grappa (VI) - S.E.S.A. SpA Società Estense Servizi Ambientali di Este (PD).
Impianto di compostaggio rifiuto verde (CER 200201)	BERTUZZO di Montebelluna Precalcino (VI) - AGROFERT SRL Isola Della Scala (VR) - S.E.S.A. SpA Società Estense Servizi Ambientali di Este (PD) -
Beni durevoli	Consorzi RAEE - Libero mercato tramite gara (ESO RECYCLING s.r.l. di Sandigo - VI)
Deposito in discarica degli inerti (CER 170107)	Alto Vicentino Ambiente Srl Discarica di Thiene (VI)
Recupero di Carta e cartone (CER 200101)	La carta raccolta viene conferita presso l'impianto di stoccaggio AVA di Schio (VI) e prelevato periodicamente direttamente dal Recuperatore individuato nel libero mercato
Recupero di Multimateriale (CER 150106)	CSS Corepla di S.I.T. Società Igien e Territorio S.p.A. di Sandigo (VI) - D.R.V. Differenzia - Recupera - Valorizza s.r.l. di Legnago (VR)
Recupero del Vetro (CER 150107)	CoreVE
Recupero di Imballaggi in banda stagnata /acciaio (CER 150104)	RICREA
Messa in riserva R13 di Toner (CER 080318)	ELICA - SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE A R.L.
Recupero di Oli vegetali (CER 200125)	SERVIZI ECOLOGICI BRENTA SRL

Messa in riserva R13 di Oli minerali (CER 200126)	IORESE ECOLOGIA - (Volutato da Iorese Bornardino Srl) - Stoccaggio di Rossano Veneto (VI)
Recupero di metallo (CER 200140)	ECOFER POZZATO S.R.L.

3 IL MODELLO GESTIONALE ED ORGANIZZATIVO

Il servizio di gestione dei RU è svolto da Alto Vicentino Ambiente Srl che effettua i seguenti servizi:

- raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto del rifiuto secco non riciclabile;
- raccolta differenziata e trasporto del rifiuto secco non riciclabile in aree prestabilite per alcune utenze domestiche di difficile accesso per i mezzi che effettuano lo svuotamento;
- raccolta differenziata con svuotamento dei bidoni dislocati nel territorio comunale e nelle isole ecologiche dei pannolini e pannoloni;
- raccolta differenziata "porta a porta" e trasporto della frazione umida per le utenze non domestiche;
- raccolta differenziata con svuotamento dei bidoni dislocati nel territorio comunale e nelle isole ecologiche della frazione umida;
- raccolta differenziata con svuotamento delle campane easy presenti nelle isole ecologiche di carta e cartone;
- raccolta differenziata con svuotamento delle campane easy presenti nelle isole ecologiche di vetro;
- raccolta differenziata con svuotamento delle campane easy presenti nelle isole ecologiche di imballaggi in plastica e alluminio e banda stagnata;
- raccolta differenziata con svuotamento dei contenitori per le "grandi" utenze di imballaggi in plastica e carta e cartone;
- raccolta differenziata con svuotamento dei tubi trasparenti da 25 lt. posizionati presso n. 6 esercizi commerciali di Villaverla di pile;
- raccolta differenziata con svuotamento contenitori posizionati presso la Farmacia Zago in Piazza Del Popolo 13 a Villaverla e presso la Parafarmacia Free Srl in Via S. Antonio, 47 a Villaverla di medicinali scaduti;
- raccolta differenziata con svuotamento dei due contenitori da 500 lt. posizionati presso via M. Rumor e via Mons. Mantiero di olio vegetale esausto;
- fornitura di bidoncini per la raccolta dei taglienti;
- svuotamento e trasporto dei contenitori per le diverse frazioni di rifiuto conferite presso il Centro Comunale di raccolta;
- servizio di custodia del CCR.

raccolta e trasporto rifiuti abbandonati sul suolo pubblico;

- servizio di spazzamento strade e piazze pubblico;
- servizio di pulizia delle caditoie e griglie stradali;
- smaltimento, recupero/riciclo e trattamento dei RU;
- servizi a chiamata.

4 GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE ED IL PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI

Gli obiettivi di fondo che l'Amministrazione Comunale si è posta sono molteplici:

- obiettivi di igiene urbana;
- obiettivi di riduzione della produzione di RU;
- obiettivi di gestione del ciclo dei servizi concernenti i RU indifferenziati;
- obiettivi di gestione del ciclo della raccolta differenziata;
- obiettivi economici;
- obiettivi sociali.

4.1 OBIETTIVI DI IGIENE URBANA — SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

Il servizio di spazzamento e lavaggio di strade e piazze pubbliche è gestito dalla società Alto Vicentino Ambiente Srl mediante spazzatrice da mc 6 aspirante.

Le frequenze del servizio sono tali da garantire una buona pulizia delle strade, delle piazze pubbliche e dei marciapiedi.

A partire dall'anno 2013 l'Amministrazione Comunale ha redatto un programma di spazzamento puntuale e mirato alle effettive esigenze.

4.2 OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RU

Grazie all'introduzione del sistema di raccolta differenziata del tipo secco-umido l'Amministrazione Comunale si è posta come primo obiettivo la riduzione della quantità dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

In seguito, grazie all'introduzione della raccolta presso le isole ecologiche della frazione riciclabile (carta, vetro, plastica e lattine) l'Amministrazione Comunale ha inteso migliorare i risultati già raggiunti nel rispetto degli obblighi di raccolta differenziata introdotti dalla normativa vigente.

Sempre nel 2013 la sostituzione dei vecchi cassonetti e campani con fori grandi, con campani di tipo easy con fori piccoli ha consentito di migliorare notevolmente la qualità dei rifiuti raccolti.

A partire da luglio 2017 il Comune di Villaverla ha aderito all'iniziativa di attivazione della raccolta stradale degli oli vegetali esausti per le utenze domestiche, per cui si è esteso il servizio di raccolta degli oli vegetali esausti, già attivo presso il Centro Comunale di Raccolta di Via Stadio, anche a livello stradale allo scopo di evitare sprechi e tutelare l'ambiente.

La decisione di offrire questo nuovo servizio nasce da alcuni dati nazionali, stando ai quali ogni anno in Italia si registra un residuo di olio non utilizzato pari a 280.000 tonnellate, 160.000 delle quali derivano dall'uso domestico. Di fatto, solo il 3% dell'olio vegetale esausto di origine domestica viene raccolto, mentre il resto viene disperso, con innumerevoli danni provocati all'ambiente. Questo nuovo servizio è quindi volto ad evitare lo smaltimento improprio nelle fognature dell'olio vegetale esausto, oltre al fatto che l'olio esausto può diventare una risorsa ed essere utilizzato per la produzione di *biodiesel*.

4.3 OBIETTIVI DI GESTIONE DEL CICLO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Il Comune di Villaverla ha raggiunto, negli ultimi anni, una quota di raccolta differenziata superiore al 65%. In particolare, nella banca dati ARPAV vengono riportati i seguenti valori: nel 2013 il 76,03 %, nel 2014 il 75,11 % e nel 2015 il 75,93 % (per il 2016 e 2017 il dato non è ancora disponibile).

Tale obiettivo è stato perseguito negli anni attraverso campagne informative mirate, capaci di sensibilizzare la cittadinanza in cui sono state fornite le informazioni necessarie per un facile approccio da parte del cittadino al sistema di raccolta ormai consolidato.

Per il 2018 si prevede di mantenere l'elevato livello di intercettazione dei rifiuti recuperabili raggiunto.

4.4 OBIETTIVI ECONOMICI

L'Amministrazione Comunale persegue gli obiettivi di riduzione (o minor aumento) dei costi di gestione dei rifiuti urbani attraverso il potenziamento del sistema delle raccolte differenziate (riducendo così le quantità di rifiuti da avviare a smaltimento) e la riduzione della produzione complessiva di rifiuti.

4.5 OBIETTIVI SOCIALI

Il miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini è legato al raggiungimento di un obiettivo generalmente condiviso: la riduzione del ricorso alla discarica per lo smaltimento dei rifiuti urbani.

5 IL PIANO FINANZIARIO

In questo capitolo vengono analizzati i costi previsti per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani nell'esercizio finanziario del 2018 comprensivi di IVA quando dovuta.

Il Comune di Villaverla intende mantenere anche nel 2018 l'integrale copertura dei costi afferenti il servizio di gestione dei rifiuti urbani attraverso il sistema tariffario elaborato con il Metodo Normalizzato.

LE RISORSE FINANZIARIE - (PROSPETTO ECONOMICO)

Le risorse finanziarie necessarie per dare attuazione al servizio di gestione dei RU nel 2018 sono evidenziate in maniera sintetica nella tabella che segue.

TAB. 4 – Costi di gestione del ciclo rifiuti per il 2018 (IVA compresa)

CG	Costi di Gestione	€ 338.911,02
CGIND	Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU Indifferenziati	€ 92.855,00
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 5.500,00
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 51.690,00
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 28.095,00
AC	Altri Costi	€ 7.570,00
CGD	Costi gestione ciclo Raccolta differenziata	€ 246.056,02
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 136.511,02
CTR	Costi trattamento o riciclo	€ 109.545,00
CC	Costi Comuni	€ 101.023,50
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 47.842,50
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 53.181,00
CCD	Costi Comuni Diversi	€ 0,00
CIK	Costi d'uso del capitale	€ 48.123,00
CK	Costi d'uso del capitale	€ 48.123,00
TOTALE GENERALE		€ 488.057,52

Rispetto al Piano finanziario del 2017 si evidenzia un aumento dei costi complessivi pari a circa 0,13226%; incremento dovuto principalmente al fatto che nel Piano finanziario del 2018 i costi sostenuti dalla società Alto Vicentino Ambiente Srl, e in particolare, i servizi a

chiamata, i costi di custodia e di raccolta dei Centri Comunali di Raccolta e i costi di recupero e smaltimenti in particolar modo la plastica, erano minori.

5.1 ANALISI E COMMENTO DELLE SINGOLE VOCI

Nei paragrafi successivi vengono analizzate nel dettaglio le voci di costo che formano il Piano Finanziario:

- Costi operativi di gestione -CG;
- Costi Comuni -CC;
- Costi d'uso del capitale -CK.

5.1.1 Costi Operativi di Gestione -CG

I Costi Operativi di Gestione (CG) comprendono:

- Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati -- CGIND :
 - Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CSL;
 - Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT;
 - Costi di trattamento e smaltimento RU - CTS;
 - Altri costi - AC.
- Costi gestione ciclo raccolta differenziata - CGD:
 - Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD;
 - Costi di trattamento e riciclo - CTR.

Le voci di costo relative allo spazzamento di strade e piazze pubbliche (CSL), raccolta e trasporto rifiuti urbani indifferenziati (CRT), trattamento e smaltimento RU (CTS) e la voce altri costi (AC) indicano i **Costi di Gestione del ciclo dei servizi per i Rifiuti Indifferenziati (CGIND)**, pari a **Euro 92.855,00**

Le restanti voci di costo (raccolta differenziata, CRD, e trattamento e riciclo, CTR) riguardano i **Rifiuti Differenziati (CGD)** ed ammontano ad **Euro 246.056,02**

Il valore totale dei **Costi Operativi di Gestione** è pari a **Euro 338.911,02** ed è articolato nel modo descritto di seguito.

5.1.1.1 Costi di spazzamento strade e piazze pubbliche - CST.

Le attività di spazzamento e di lavaggio strade e piazze pubbliche; Il Comune di Villaverla si affida alla società **Alto Vicentino Ambiente Srl**.

Il costo previsto per tale attività è di **Euro 5.500,00** ed è così composto:

TAB. 5 – Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche

GSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	
	Personale Operativo diretto	€ 3.553,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 1.947,00

5.1.1.2 Costi per la raccolta ed il trasporto dei RU - CRT

I costi per la raccolta e il trasporto del rifiuto indifferenziato comprendono tutti i costi legati alle operazioni di prelevamento o destinazione ai luoghi di smaltimento e/o recupero dei rifiuti indifferenziati, che riguardano principalmente i rifiuti solidi urbani indifferenziati da raccolta, i rifiuti derivanti dalla pulizia delle strade e i rifiuti solidi ingombranti.

Il costo previsto per tale attività è di **Euro 51.690,00** ed è così composto:

TAB. 6 – Costi per la raccolta e il trasporto RU Indifferenziati

CRT	Costo di raccolta e trasporto RU indifferenziati	
	Personale Operativo diretto	€ 33.307,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 18.303,00

5.1.1.3 Costi di trattamento e smaltimento RU - CTS

Il costo totale del trattamento/smaltimento delle frazioni di rifiuto indifferenziato previsto per il 2018 è pari a Euro 28.095,00 e si compone come segue.

TAB. 7 – Costi di trattamento e smaltimento RSU

CTS	Costo di trattamento e smaltimento RSU	
	Personale Operativo diretto	€ 9.021,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 19.074,00

5.1.1.4 Altri Costi –AC

Nell'ambito di questa voce sono compresi Altri Costi sostenuti dal Comune per la gestione dei rifiuti: la raccolta di rifiuti abbandonati sul territorio, spese sostenute per le campagne informative o educative, consulenza per l'organizzazione della gestione dei rifiuti, e costo analisi merceologiche.

Complessivamente l'importo dei costi previsti per questa voce ammonta ad Euro 7.570,00.

TAB. 8 – Altri costi

AC	Altri Costi	
	Personale Operativo diretto	€ 4.890,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 2.680,00

5.1.1.5 Costi di raccolta differenziata per materiale - CRD

L'insieme dei costi della Raccolta Differenziata per Materiale (CRD) ammonta a Euro 136.511,02 ed è formato dalle voci di costo elencate nella tabella seguente.

TAB. 9 – Costi della Raccolta differenziata per materiale.

CRD	Costi della Raccolta differenziata per materiale	
	Personale Operativo diretto	€ 65.190,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 105.325,00
	Rimborso CONAI	-€ 34.003,98

5.1.1.6 Costi di trattamento, riciclo – CTR

Sono i costi sostenuti per la valorizzazione del materiale proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti destinati al recupero od al riciclo. Generalmente, i rifiuti differenziati più comuni soggetti al costo di trattamento sono: gli imballaggi misti, la frazione organica e la frazione verde e il legno.

L'importo dei costi CRT previsti per il 2018 ammonta a Euro 109.545,00 suddivisi come segue:

TAB. 10 – Costi di trattamento e riciclo

CTR	Costi di trattamento e riciclo	
	Personale Operativo diretto	€ 14.734,00
	Costi di gestione diretti (carburanti, bolli, assicurazioni, manutenzioni, ecc)	€ 94.811,00

5.1.2 Costi Comuni - CC

Nell'ambito di questa voce sono rilevati i costi relativi alla riscossione ed all'accertamento e i costi sostenuti dal Comune.

La voce è complessivamente pari a Euro 101.023,50 ed è articolata nel modo seguente.

5.1.2.1 Costi amministrativi d'accertamento, della riscossione e del contenzioso – CARC

I costi compresi in questa voce riguardano i costi legati al personale impegnato nell'attività di accertamento, di riscossione e del contenzioso, i costi di canone licenza per l'uso del software, i costi di appalto per la riscossione coattiva da parte del concessionario, gli interessi passivi per mutui, il fondo rischi legato a somme inesigibili e i costi amministrativi vari riguardanti i costi di cancelleria, di stampa, di imbustamento e di postalizzazione di atti, di avvisi di pagamento e di accertamento, nonché i costi di notifica degli atti,

L'importo dei costi CARC previsti per il 2018 ammonta a Euro 47.842,50 suddivisi come segue:

TAB. 11 – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso

CARC	Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione o del contenzioso	
	Personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione	€ 26.850,88
	Canone licenza uso software	€ 2.750,00
	Costi di appalto per i servizi di cui sopra	€ 2.000,00
	Oneri diversi	€ 1.434,62
	Costi amministrativi vari	€ 1.000,00
	Fondo rischi: somme inesigibili per sgravi, rimborsi, irreperibili pagamenti	€ 13.807,00

5.1.2.2 Costi generali di gestione - CGG

Questa voce di costo comprende le spese relative alla custodia e alla raccolta nei Centri Comunali di Raccolta nonché i costi di recupero e di smaltimenti. Tale importo è pari a Euro 53.181,00

TAB. 12 – Costi generali di gestione

CGG	Costi generali di gestione	
	Costi relativi la raccolta e il trasporto	€ 24.000,00
	Centri comunali di raccolta: custodia o raccolta CCR	€ 9.660,00

	Recupero e smaltimenti	€ 14.180,00
	Smaltimenti (impianti AVA)	€ 5.341,00

5.1.2.3 Costi comuni diversi – CCD

Questa voce di costo comprende i costi di mantenimento e funzionamento della struttura, ovvero i costi relativi a consulenze e studi che per qualità di prestazione non possono essere inseriti sia nel CARC che nel CGG. L'importo previsto per l'anno 2018 è pari a Euro 0,00.

5.1.3 Costi d'uso del capitale – CK

I Costi d'uso del capitale (CK) comprendono:

- a) Ammortamenti per l'anno di riferimento – AMMn;
- b) Accantonamenti per l'anno di riferimento – ACCn;
- c) Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento - Rn

In questa voce rientrano le spese per ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. Tali costi ammontano a Euro 48.123,00

5.1.3.1 Ammortamenti per l'anno di riferimento

Questa voce di costo comprende le spese per ammortamenti del capitale investito per Euro 49.573,00

TAB. 13 – Ammortamenti per l'anno di riferimento

AMMn	Ammortamenti per l'anno di riferimento	
	Costi relativi la raccolta e il trasporto	€ 28.159,00
	Centri comunali di raccolta: custodia o raccolta CCR	€ 3.055,00
	Recupero e smaltimenti	€ 2.717,00

Smaltimenti (impianti AVA)	€ 14.192,00
----------------------------	-------------

5.1.3.2 Accantonamenti per l'anno di riferimento

Questa voce di costo comprende le spese per accantonamenti del capitale investito per un totale di **Euro 0,00**

5.1.3.3 Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento

Questa voce di costo comprende le spese di remunerazione del capitale investito per un totale di **Euro 0,00**

5.2 SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA PARTE FISSA E PARTE VARIABILE

Sulla base dei costi evidenziati la suddivisione tra la parte fissa (TF) e la parte variabile (TV) della tariffa risulta così determinata:

TAB. 14 – Suddivisione della parte fissa e variabile della tariffa

		Importo (Euro)	Copertura %
TF	TOTALE	€ 162.216,50	33,24%
CSL	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	€ 5.500,00	
AC	Altri Costi	€ 7.570,00	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	€ 47.842,50	
CGG	Costi Generali di Gestione	€ 63.181,00	
CGD	Costi Comuni Diversi	€ 0,00	
CK	Costi d'uso del capitale	€ 48.123,00	
TV	TOTALE	€ 325.841,02	66,76%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	€ 51.690,00	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	€ 28.095,00	

CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 136.511,02	
CTR	Costi trattamento e riciclo	€ 109.545,00	
TOTALE GENERALE			100,00%

Come riportato nella precedente tabella, l'ammontare complessivo dei costi previsto per l'anno 2018 è pari a Euro 488.057,52.

La quota dei costi imputabile alla parte fissa della tariffa risulta pari a Euro 162.216,50 e copre il 33,24% dei costi totali, mentre la quota imputabile alla parte variabile della tariffa è di Euro 325.841,02 per una copertura pari al 66,76% dei costi complessivi.

ALLEGATO B ALLA DELIBERA
CC/IGB 72 DEL 19/12/17
IL SEGRETARIO COMUNALE
(EMANUELE DOTT. GAETANO)




COMUNE DI VILLAVERLA

**RELAZIONE TARIFFE
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI**

ANNO 2018

ELABORAZIONE SISTEMA TARIFFARIO 2018

Comune di Villaverla

Il Sistema tariffario per il Comune di Villaverla per l'anno 2018 è stato elaborato sulla base dei costi previsti nel relativo Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Come evidenziato nella Relazione di accompagnamento al Piano Finanziario, i costi complessivi previsti per l'anno 2018 per la gestione dei rifiuti urbani, comprensivi di IVA, ammontano, ad Euro 488.057,52

Rispetto all'anno 2017, i costi del 2018 evidenziano un incremento pari a circa lo 0,13226%.

Di seguito vengono illustrate le elaborazioni che hanno portato alla definizione delle tariffe per l'anno 2018.

L'elaborazione del Sistema di calcolo è stata impostata sulla base dei costi evidenziati dal Piano Finanziario relativo al Comune di Villaverla. Tali costi sono riportati nella Tabella 1.

TAB. 1 – Costi del servizio gestione rifiuti per il comune di Villaverla

		Importo (Euro)	Copertura %
TF	TOTALE € 162.216,50		33,24%
CSI	Costi spazzamento e lavaggio strade pubbliche	5.500,00	
AC	Altri Costi	7.570,00	
CARC	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione o del Contenzioso	47.842,50	
CGG	Costi Generali di Gestione	53.181,00	
CCD	Costi Comuni Diversi	0,00	
CK	Costi d'uso del capitale	48.123,00	
TV	TOTALE € 325.841,02		66,76%
CRT	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	51.690,00	
CTS	Costi di Trattamento e smaltimento RSU	28.095,00	
CRD	Costi di raccolta differenziata per materiale	136.511,02	
CTR	Costi trattamento e riciclo	109.545,00	
TOTALE GENERALE		€ 488.057,52	100,00%

Sulla base dei dati evidenziati, la suddivisione dei costi tra Parte Fissa e Parte Variabile è risultata rispettivamente del 33,24% e del 66,76%.

Il grado di copertura dei costi è stato impostato al 100%.

La ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche adottata per il calcolo delle tariffe è la seguente:

- 74,83% Utenze Domestiche (era il 74,83% nel 2017)
- 25,17% Utenze non Domestiche (era il 25,17% nel 2017)

Di conseguenza, la copertura dei costi tra le diverse categorie di utenza è risultata la seguente:

Riepilogo Generale costi	Costi FISSI	Costi VARIABILI	Costi TOTALI	Riparto % fra le due tipologie di utenza
Utenze DOMESTICHE	€ 121.386,61	€ 243.826,84	€ 365.213,45	
Utenze NON DOMESTICHE	€ 40.829,89	€ 82.014,18	€ 122.844,07	
TOTALE	€ 162.216,50	€ 325.841,02	€ 488.057,52	100,00%
Rapporto di copertura				

Calcolo della tariffa delle utenze domestiche

Nella tabella che segue vengono messi in evidenza i Coefficienti K_a o K_b che sono stati utilizzati per il calcolo delle tariffe delle utenze domestiche.

TAB. 2 – Coefficienti impiegati per il calcolo delle tariffe per le Utenze Domestiche.

numero componenti del nucleo familiare	K_a	K_b MIN	K_b MAX	K_b MEDIO	K_b applicato
1	0,80	0,6	1	0,80	1,00
2	0,94	1,4	1,8	1,60	1,64
3	1,05	1,8	2,3	2,05	2,05
4	1,14	2,2	3	2,60	2,52
5	1,23	2,9	3,6	3,25	2,90
6 o più	1,30	3,4	4,1	3,75	3,40

Tariffa fissa delle utenze domestiche

La tariffa fissa per le Utenze Domestiche, riportata nella Tab.3 che segue, è stata calcolata utilizzando le formule stabilite dal DPR 158/1999.

In particolare, la tariffa fissa delle utenze domestiche è stata ottenuta come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) corretta per il coefficiente di adattamento (K_a).

Alle Utenze Domestiche che praticano il compostaggio domestico è stato assegnato una riduzione pari al 15%.

TAB. 3 – Parte fissa della Tariffa per Utenze Domestiche.

N° componenti nucleo	Tipologia di occupazione	superficie (mq)	K_a	Tariffa fissa (Euro/mq)	Gettito T. Fissa (Euro)
1	Residenti	66.716	0,80	0,4136	€ 27.593,67
2	Residenti	113.405	0,94	0,4868	€ 55.112,42
3	Residenti	85.914	1,05	0,5428	€ 46.633,30
4	Residenti	72.557	1,14	0,5894	€ 42.763,53
5	Residenti	19.470	1,23	0,6359	€ 12.381,14
6 o più	Residenti	5.095	1,30	0,6721	€ 3.424,34
1	Abitazione a	2.128	0,80	0,4136	€ 879,31

	disposizione di non Residenti				
2	Abitazione a disposizione di non Residenti	2.241	0,94	0,4860	€ 1.089,08
3	Abitazione a disposizione di non Residenti	263	1,05	0,5429	€ 142,77
4	Abitazione a disposizione di non Residenti	845	1,14	0,5894	€ 498,02
5	Abitazione a disposizione di non Residenti	152	1,23	0,6359	€ 96,66
6 o più	Abitazione a disposizione di non Residenti	693	1,30	0,6721	€ 398,55
1	Abitazione a disposizione di Residenti	274	0,80	0,4136	€ 113,33
2	Abitazione a disposizione di Residenti	184	0,94	0,4860	€ 89,42
3	Abitazione a disposizione di Residenti	224	1,05	0,5429	€ 121,60
4	Abitazione a disposizione di Residenti	138	1,14	0,5894	€ 81,33

Tariffa variabile delle utenze domestiche

La tariffa variabile per le Utenze Domestiche, riportata nella Tab.4 che segue, è stata calcolata utilizzando le formule stabilite dal DPR 158/1999.

In particolare, la tariffa variabile delle utenze domestiche è stata ottenuta come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg).

TAB. 4 - Parte variabile della Tariffa per Utenze Domestiche.

n. componenti nucleo	Tipologia di occupazione	n. nuclei familiari	Kb applicato	Tariffa Variabile [Euro/utenza]	Gettito TOTALE [Euro]
1	Residenti	556	1,00	43,94	€ 24.429,02
2	Residenti	707	1,64	72,06	€ 50.944,17
3	Residenti	518	2,05	90,07	€ 46.656,79
4	Residenti	427	2,52	110,72	€ 47.278,06
5	Residenti	118	2,90	127,42	€ 15.035,27
6 o più	Residenti	35	3,40	149,39	€ 5.228,51
1	Abitazione a disposizione di non Residenti	25	1,00	43,94	€ 1.098,43
2	Abitazione a disposizione di non Residenti	13	1,64	72,06	€ 936,74
3	Abitazione a disposizione di non Residenti	3	2,05	90,07	€ 270,21
4	Abitazione a disposizione di non Residenti	5	2,52	110,72	€ 563,61
5	Abitazione a disposizione di non Residenti	1	2,9	127,42	€ 127,42
6 o più	Abitazione a disposizione di non Residenti	1	3,40	149,39	€ 149,39
1	Abitazione a disposizione	3	1,00	43,94	€ 131,81

	di Residenti				
2	Abitazione a disposizione di Residenti	1	1,64	72,06	€ 72,06
3	Abitazione a disposizione di Residenti	2	2,05	90,07	€ 180,14
1	Abitazione a disposizione di Residenti	1	1	110,72	€ 110,72

Calcolo della tariffa delle utenze non domestiche

Nelle tabelle che seguono vengono messi in evidenza i Coefficienti Kc e Kd che sono stati utilizzati per il calcolo delle tariffe delle utenze non domestiche.

TAB. 5 – Coefficiente Kc impiegato per il calcolo della parte fissa delle tariffe per Utente non Domestiche.

Categorie di attività economica		Kc			
		MIN	MAX	MEDIO	Applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	0,67	0,54	0,54
2	Cinematografi e teatri	0,3	0,43	0,36	0,37
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,6	0,56	0,60
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,82	0,88
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	0,51
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	1,02	1,01
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	1,52	1,30	1,30
12	Banche ed istituti di credito	0,55	0,61	0,58	0,61
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	1,20	1,20
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,8	1,46	1,45
15	Negozi particolari quali filatelia, tende o tessuti, tappeti, cappelli o ombrelli, antiquariato	0,6	0,83	0,72	0,72
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,44	1,09
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	1,48	1,29	1,48
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,93	0,88
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,25	1,19
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	0,92	0,65	0,92
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,82	1,09
22	Ristoranti, trattorio, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	7,60	6,59
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	6,29	5,13	4,66
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,39	2,24
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,08	1,54
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	9,23	7,17
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	6,92	5,21	3,5

TAB. 6 – Coefficiente Kd impiegato per il calcolo della parte variabile delle tariffe per Utenze non Domestiche.

Categorie di attività economica		Kd [kg/m2 anno]			
		MIN	MAX	MEDIO	applicato
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,28	5,50	4,39	4,39
2	Cinematografi e teatri	2,50	3,50	3,00	3,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4,20	4,90	4,56	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6,25	7,21	6,73	7,21
6	Esposizioni, autosaloni	2,82	4,22	3,52	4,22
8	Alberghi senza ristorante	7,76	8,88	8,32	8,32
11	Uffici, agenzie, studi professionali	8,78	12,45	10,62	10,61
12	Banche ed istituti di credito	4,50	5,03	4,77	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,15	11,55	9,85	9,85
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9,08	14,78	11,93	11,93
15	Negozi particolari quali filatelia, tonde e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,92	6,81	5,87	5,86
16	Banchi di mercato beni durevoli	8,90	14,58	11,74	8,90
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estofista	8,95	12,12	10,54	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,76	8,48	7,62	7,28
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,95	11,55	10,25	9,73
20	Attività industriali con capannoni di produzione	3,13	7,53	5,33	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,91	6,71	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	45,67	78,97	62,32	53,99
24	Bar, caffè, pasticceria	32,44	51,55	42,00	38,17
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16,55	22,67	19,61	18,39
26	Plurilicenze alimentari e/o misto	12,60	21,40	17,00	12,60
27	Ortofrutta, pescheria, fiori e piante, pizza al taglio	58,76	92,58	75,66	58,76
29	Banchi di mercato genere alimentari	28,70	56,78	42,74	28,70

Tariffa fissa delle utenze non domestiche

La tariffa fissa delle utenze non domestiche, riportata nella Tab.7, è stata calcolata utilizzando le formule stabilite dal DPR 158/1999 e l'indice K_0 individuato nella precedente tabella.

Tariffa variabile delle utenze non domestiche

La tariffa variabile delle utenze non domestiche, riportata nella Tab.8, è stata calcolata utilizzando le formule stabilite dal DPR 158/1999 e il coefficiente K_d definito nella tabella precedente.

TAB. 7 – **Parte fissa** della Tariffa per Utente non Domestico.

	Categoria di attività economica	n.	m.	Tariffa fissa [Euro/mq]	Gettito [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	9088	0,3431	€ 3.117,87
2	Cinematografi e teatri	1	1230	0,2351	€ 289,14
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	20	8776	0,3812	€ 3.345,36
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	819	0,5591	€ 457,89
6	Esposizioni, autosaloni	4	3.500	0,3240	€ 1.134,05
8	Alberghi senza ristorante	2	502	0,6417	€ 322,12
11	Uffici, agenzie, studi professionali	27	3110	0,8259	€ 2.568,61
12	Banche ed Istituti di credito	5	1.186	0,3875	€ 459,63
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	25	5563	0,7624	€ 4.241,17
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5	432	0,9212	€ 397,97
15	Negozi particolari quali filaterla, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	245	0,4574	€ 112,07
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	95	0,3525	€ 33,49
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	752	0,9403	€ 707,09
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	540	0,5591	€ 301,91
19	Carrozzeria, autofficina, elettraulo	7	751	0,7560	€ 567,78
20	Attività industriali con capannoni di produzione	21	25660	0,5845	€ 14.998,22
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	64	14138	0,6925	€ 9.790,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzeria, mense, pub, birreria	7	1754	4,1868	€ 7.343,62
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1567	2,9606	€ 4.639,28
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi o formaggi, generi alimentari	6	3.046	1,4231	€ 4.334,84
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	98	0,9784	€ 96,28
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7	492	4,5553	€ 2.241,19
29	Banchi di mercato di generi alimentari	5	218	1,2980	€ 281,23

TAB.8 – Calcolo della Parte Variabile della tariffa per Utente non Domestico

	Categoria di attività economica	n	superficie (mq)	Tariffa Variabile [Euro/mq]	Gettito Tariffa Variabile [Euro]
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7	9088	0,3494	€ 3.175,52
2	Cinematografi e teatri	1	1230	0,2388	€ 293,70
3	Autorimesse o magazzini senza alcuna vendita diretta	20	8776	0,3900	€ 3.422,74
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	819	0,5739	€ 470,00
6	Esposizioni, autosaloni	4	3.500	0,3359	€ 1.175,61
8	Alberghi senza ristorante	2	502	0,6622	€ 332,44
11	Uffici, agenzie, studi professionali	27	3110	0,8445	€ 2.626,38
12	Banche ed Istituti di credito	5	1.188	0,4004	€ 474,83
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, terramentia e altri beni durevoli	25	5563	0,7840	€ 4.361,41
14	Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	5	432	0,9496	€ 410,21
15	Negozi particolari quali filateria, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	3	245	0,4664	€ 114,27
16	Banchi di mercato beni durevoli	2	95	0,0000	€ 0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13	752	0,9647	€ 726,44
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8	540	0,5794	€ 312,90
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7	751	0,7745	€ 581,61
20	Attività industriali con capannoni di produzione	21	25660	0,5993	€ 15.379,18
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	64	14138	0,7092	€ 10.026,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	7	1754	4,2973	€ 7.537,45
24	Bar, caffè, pasticceria	13	1567	3,0381	€ 4.760,72
25	Supermercato, pane o pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6	3.046	1,4637	€ 4.458,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1	96	1,0029	€ 96,28
27	Ortofrutta, poscheria, fiori e piante, pizza al taglio	7	492	4,6770	€ 2.301,06
28	Banchi di mercato di generi alimentari	5	218	0,0000	€ 0,00

Tariffa variabile per utenze domestiche e non domestiche

Per ogni utenza domestica o non domestica sono previsti dei svuotamenti minimi corrispondenti ad un bidone da 120 litri compresi nella tariffa variabile di ogni singola utenza. Nello specifico:

TAB.9 – Tabella svuotamenti minimi compresi nella tariffa variabile per le utenze domestiche

UTENZE DOMESTICHE

NUMERO COMPONENTI	TIPOLOGIA DI OCCUPAZIONE	SVUOTAMENTI COMPRESI IN TARIFFA VARIABILE
1	Residenti	5
2	Residenti	6
3	Residenti	7
4	Residenti	8
5	Residenti	9
6 o più	Residenti	10
1	Abitazione a disposizione di non Residenti	5
2	Abitazione a disposizione di non Residenti	6
3	Abitazione a disposizione di non Residenti	7
4	Abitazione a disposizione di non Residenti	8
5	Abitazione a disposizione di non Residenti	9
6 o più	Abitazione a disposizione di non Residenti	10
1	Abitazione a disposizione di Residenti	5
2	Abitazione a disposizione di Residenti	6
3	Abitazione a disposizione di Residenti	7
4	Abitazione a disposizione di Residenti	8

TAB.10 – Tabella svuotamenti minimi compresi nella tariffa variabile per le utenze non domestiche

UTENZE NON DOMESTICHE

	ATTIVITA'	SVUOTAMENTI COMPRESI IN TARIFFA VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	27
2	Cinematografi o teatri	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	4
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	4
6	Esposizioni, autosaloni	0
8	Alberghi senza ristorante	11
11	Uffici, agenzie, studi professionali	2
12	Banche ed Istituti di credito	2
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenza	5
15	Negozi particolari quali filateria, tonde e tessuti, tappeti, cappelli o ombrelli, antiquariato	0
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	16
20	Attività industriali con capannoni di produzione	15
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	2
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub, birrerie	16
24	Bar, caffè, pasticceria	2
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	20
26	Plurificenza alimentari e/o miste	0
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6
29	Banchi di mercato di generi alimentari	0

I costi riferiti agli svuotamenti effettuati oltre ai minimi previsti nella tabella sopra indicato, sono così determinati:

- COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO DI UN BIDONE DA 120 LITRI:	€ 1,25
- COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO DI UN BIDONE DA 240 LITRI:	€ 2,50
- COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO DI UN CASSONETTO DA 770 LITRI:	€ 7,80

- COSTO SINGOLO SVUOTAMENTO DI UN CASSONETTO DA 1100 LITRI: € 11,14
- COSTO SETTIMANALE UTENZE NON DOMESTICHE IN POSSESSO DEL A CHIAVE DEL BIDONE DELL'UMIDO: € 1,25

Viene conteggiato un doppio svuotamento nel caso in cui l'utenza esponga il bidone del rifiuto secco o/o umido per lo svuotamento con il coperchio aperto, straripante di rifiuti o con sacchetti sparsi nelle vicinanze.

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

**Oggetto: TASSA RIFIUTI - TARI APPROVAZIONE TARIFFE E PIANO FINANZIARIO
ANNO 2018**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, si esprime parere Favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Villaverla, 13/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Bruna Cusinato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 si esprime parere Favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Villaverla, 13/12/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO
F.to Bruna Cusinato

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Ruggero Gonzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gaetano Emanuele

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in copia all'Albo on line del Comune per 15 giorni consecutivi da oggi.

Villaverla, 04/01/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Alessandra Bellato

ESECUTIVITA' ED IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione il 15/01/2018

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Villaverla,

F.to _____

Copia conforme all'originale conservato agli atti di questo Ente.

Villaverla, 04/01/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Alessandra Bellato

